



 A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Il Direttore

Roma, 26.07.2010

Prot. 2010/28104

All. 2

Alle Amministrazioni
di cui all'allegato elenco

E p.c. Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri
Palazzo Chigi
Piazza Colonna 370
00187 Roma

E p.c. Al Ministero dell'Economia e delle
Finanze
Gabinetto dell'On.le Sig. Ministro
Via XX Settembre 97
00187 Roma

E p.c. Al Ministero dell'Economia e delle
Finanze
Dipartimento della Ragioneria
Generale dello Stato
Via XX Settembre 97
00187 Roma

Oggetto: D.Lgs. 28 maggio 2010, n. 85 "Attribuzione a Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni di un proprio patrimonio ai sensi dell'art. 19 della Legge 5 maggio 2009 n. 42"
– Apertura Sistema U.GOV.

Si fa seguito alla nota prot. n. 2010/24320 del 24.6.2010, con la quale la scrivente ha richiamato l'attenzione di codeste Amministrazioni circa gli adempimenti da porre in essere in attuazione del D.Lgs. 28 maggio 2010, n. 85, recante "Attribuzione a Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni di un proprio patrimonio ai sensi dell'art. 19 della Legge 5 maggio 2009 n. 42".

Con la citata nota è stata preannunciata la predisposizione di un apposito applicativo finalizzato a consentire l'elaborazione e la comunicazione a questa Agenzia degli elenchi dei beni di proprietà statale di cui codeste Amministrazioni richiedono l'esclusione dal trasferimento a Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni.



Al riguardo, si rappresenta che, a far data dal 28 luglio p.v., sarà disponibile sul sito internet www.agenziademanio.it un sistema, denominato U.GOV, che costituirà lo strumento da utilizzare ai fini della comunicazione dei suddetti elenchi, secondo le modalità specificatamente indicate nelle allegate istruzioni operative.

Per l'accesso all'applicativo ciascuna Amministrazione dovrà dotarsi di apposite autorizzazioni, che saranno fornite solo previa registrazione, da effettuare mediante nota formale da inviare all'indirizzo di posta elettronica dg.ugov@agenziademanio.it

Detta comunicazione dovrà indicare i nominativi dei Funzionari di cui si richiede l'abilitazione, nonché i relativi dati anagrafici, codici fiscali ed indirizzi mail. Ai fini di una puntuale descrizione della procedura di registrazione, si rinvia comunque a quanto precisato nelle sopracitate istruzioni.

Come già anticipato con la richiamata nota del 24.6.2010, sul sistema sarà sin da subito disponibile un elenco di immobili in uso governativo, appartenenti al patrimonio dello Stato e al demanio storico-artistico, elaborato sulla base degli elementi informativi a disposizione di questa Agenzia.

Preme precisare che in taluni casi potrebbe non sussistere una perfetta rispondenza tra detti elenchi ed i dati già trasmessi da codeste Amministrazioni, ai sensi dell'art. 2, comma 222, della Legge Finanziaria 2010, in relazione alla previsione triennale del fabbisogno allocativo e delle superfici occupate non più necessarie. Ciò in quanto la parzialità dei dati forniti in attuazione di tale disposizione (spesso carenti dell'indicazione della scheda patrimoniale, elemento rilevante per l'individuazione degli immobili di proprietà statale) ha reso particolarmente complessa per l'Agenzia la verifica e la rielaborazione delle informazioni pervenute, rallentando l'attività di raffronto tra queste ultime ed i dati disponibili sui propri sistemi nonché il conseguente aggiornamento degli stessi.

Sotto il profilo strettamente operativo, codeste Amministrazioni dovranno verificare la correttezza all'attualità dell'elenco già caricato su U.GOV, nonché integrare lo stesso con gli utilizzi non presenti e con gli immobili non ancora in uso per i quali è in corso l'iter procedurale per l'assegnazione. L'integrazione dovrà riguardare sia i beni di natura patrimoniale sia quelli appartenenti al demanio pubblico dello Stato. Per il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, è necessario che la comunicazione ricomprenda anche i beni immobili appartenuti all'Azienda di Stato per le Foreste Demaniali (ex ASFD) funzionali alle esigenze del Corpo Forestale.

Si rammenta, inoltre, che il D.Lgs. 85/2010 prevede espressamente che la richiesta di esclusione di ciascun bene dal trasferimento sia adeguatamente giustificata. Codeste Amministrazioni avranno cura, pertanto, di fornire le necessarie motivazioni.

Va da sé la necessità di una coerenza tra tali comunicazioni e la previsione triennale dei fabbisogni allocativi di cui all'art. 2, comma 222, della Legge 23 dicembre 2009, n. 191 (Finanziaria 2010).

Come espressamente previsto dalla norma, questa Agenzia potrà chiedere chiarimenti in ordine alle motivazioni indicate, anche nella prospettiva della riduzione degli oneri per fitti passivi a carico del bilancio dello Stato.

Infine, sotto il profilo della tempistica, posto che il Legislatore ha previsto il termine di **90 giorni** dall'entrata in vigore del D.Lgs. 85/2010 per l'adempimento da parte di codeste Amministrazioni dell'obbligo di comunicazione dell'elenco dei beni di cui si richiede l'esclusione, l'attività di aggiornamento del sistema U.GOV, secondo le modalità sopra indicate, dovrà improrogabilmente essere conclusa entro il **23 settembre 2010**.

A tale data la scrivente procederà all'estrazione dei dati dal sistema U.GOV, che saranno considerati pienamente validi ai fini degli obblighi di trasmissione previsti dal citato D.Lgs. 85/2010.

In considerazione di quanto sopra rappresentato ed alla luce del rilevante impatto della norma in parola sulla titolarità dei beni, si raccomanda il puntuale rispetto della tempistica fissata dal Legislatore e la scrupolosa cura nello svolgimento delle attività che codeste Amministrazioni sono chiamate a porre in essere.

Cordiali saluti.



Maurizio Prato
